

□ **Interrogazione n. 68**

presentata in data 3 novembre 2015

a iniziativa del consigliere Marconi

“Stato di attuazione della Legge Regionale 9 marzo 2015, n. 6 “Riconoscimento dell’agricoltore come custode dell’ambiente e del territorio”

a risposta orale urgente

Premesso che:

- in data 9 marzo 2015 è stata approvata la Legge Regionale n. 06, con la quale la Regione Marche ha riconosciuto la figura dell’“agricoltore custode dell’ambiente e del territorio” cui è demandato il compito di mantenere viva la tradizione agricola locale e di valorizzare le produzioni locali al fine di concorrere, in particolare, alla protezione del territorio dagli effetti dell’abbandono delle attività agricole;

Atteso che:

- l'articolo 4 della legge stabiliva che fossero gli enti locali interessati ad incentivare la diffusione della figura dell’agricoltore custode a raccogliere le adesioni di partecipazione attiva al progetto degli agricoltori del territorio di loro competenza, anche al fine di valorizzarne il ruolo sociale, adottando appositi bandi nei quali sono specificati la tipologia degli interventi, i criteri e le modalità di attuazione degli stessi nonché di presentazione delle manifestazioni di interesse;

- l'articolo 5 della legge prevedeva l'istituzione presso la Giunta regionale di un apposito elenco dove iscrivere gli agricoltori riconosciuti come custodi del territorio i cui nominativi devono essere trasmessi dagli Enti locali stessi;

- entro il 28 febbraio di ogni anno, gli enti locali inviano alla Giunta regionale una relazione riguardante le iniziative di partecipazione attiva alla gestione ambientale e del territorio poste in essere nell’anno precedente con la collaborazione degli agricoltori custodi e che la stessa relazione sia trasmessa all’Assemblea legislativa, al fine di consentire la valutazione degli effetti di questa legge;

INTERROGA

il Presidente della Giunta per conoscere:

- 1) se e come la legge sia stata pubblicizzata sul territorio da parte della Giunta regionale e se ci sono enti locali che si sono attivati pubblicando il bando per raccogliere le eventuali manifestazioni di interesse;
- 2) Se è stato istituito presso la Giunta regionale l'apposito elenco dove iscrivere gli agricoltori riconosciuti come custodi del territorio i cui nominativi devono essere trasmessi dagli Enti locali stessi;
- 3) se la Giunta regionale ha già ipotizzato e previsto, così come stabilito dall'art. 7 della legge, il riconoscimento di specifici criteri di premialità nei provvedimenti di attuazione degli interventi del Piano di sviluppo rurale (PSR) 2014/2020.